

## IN BREVE

I fatti della città

Postacchini (Ascom): «Visitatori e acquisti, binomio imprescindibile con qualità ed eccellenza»

### Lo shopping degli stranieri in città Cinquanta attività coinvolte

Veronesi (Camera di commercio): «Un nuovo modo di conoscenza tra storia e prodotti»

Il prossimo anno, gli shopping tourist in Italia potrebbero superare i due milioni. Questo è ciò che emerge dall'analisi di 'Risposte Turismo', società di ricerca e consulenza e servizio della macro-industria turistica, che studia lo shopping tourism, il turismo legato esclusivamente alle spese e agli acquisti. La società, in partnership con Ascom, ha scelto Bologna come tappa conclusiva del tour 'Shopping Tourism- il forum italiano', evidenziando il fenomeno in città. Secondo i 50 esercizi commerciali intervistati, quattro clienti su dieci sono stranieri, e la lingua predominante è l'inglese: «Il 17% dei negozi - spiega Francesco di Cesare, presidente di 'Risposte Turismo' - accetta valute diverse dall'euro. Il 67% delle attività commerciali offre il servizio di tax refund». I turisti sono in prevalenza americani (25%), seguiti dai tedeschi (14%), e dai francesi (10%). I dati dimostrano l'importanza del turismo in città. «Fare shopping a Bologna - dice Vale-

rio Veronesi, presidente della Camera di Commercio - è un'esperienza che unisce il prodotto e la storia cittadina. La città regala un nuovo modo di fare turismo, come accade con Bologna Welcome». La comunità economica, infatti, è preparata alla miglior accoglienza dei turisti. E Bologna Welcome ne raccoglie i frutti: «La permanenza in città è cresciuta - afferma Patrik Romano, direttore generale -. Questa destinazione ha più elementi, come le fiere e i congressi, la città d'arte e le vacanze individuali. In dieci anni si sono creati oltre 10mila posti di lavoro nel settore. Ci occupiamo del supporto tecnico del turista, offrendo accoglienza, promozio-

ne degli eventi, e assistenza digitale». I turisti vivono un'esperienza eccellente: «L'Emilia-Romagna ha sempre accolto sulla costa i turisti russi, mentre in città cinesi, giapponesi e coreani - precisa Enrico Postacchini, presidente del Marconi e di Ascom -. Il binomio shopping e turismo è imprescindibile, mantenendo qualità ed eccellenza del servizio, punti chiave di Confcommercio». Importanti anche gli aeroporti: «Gli aeroporti sono centri commerciali ad alta densità - conclude Postacchini -. Il Marconi è collegato al centro città, ed è il terzo aeroporto per il carico».

Mariteresa Mastromarino

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I relatori intervenuti alla presentazione nella sede di Ascom



La statua di San Petronio è stata imbragata dentro la basilica

Lavori all'interno della basilica

### Statua di San Petronio Oggi il ritorno a casa

La statua di San Petronio torna oggi nella cappella di San Rocco. Li era rimasta dal 1871 al 2001, quando fu trasferita all'aperto, sotto le Due Torri, dove era stata collocata in origine, nel 1683. Al posto dell'originale, che è stata ripulita e restaurata all'interno della basilica, in piazza di porta Ravegnana sarà montata una copia. Ieri, la statua è stata imbragata all'interno di un telaio metallo per proteggerla durante lo spostamento sul piedistallo. I restauratori hanno dovuto elimina-

re la parte di cemento del vecchio piedistallo, ancora attaccato al basamento, e hanno lavorato di precisione per garantire la sicurezza della statua. Questa mattina inizierà il lento trasferimento, attraverso uno speciale mezzo con carro armato che porterà San Petronio dall'entrata di piazza Galvani fino alla cappella di San Rocco, su una piattaforma di legno per non rovinare il pavimento. In tarda mattinata la gru rimetterà finalmente la statua sul suo antico piedistallo.